NAPOLI CITTA'
NAPOLI PROVINCIA
ITALIA - MONDO:
1400 canali
d'informazione
in tempo reale su
www.periferia1.net

Periferia

Il nostro piccolo-grande record

22 giugno 2010: Il sito www.periferia1.net si attesta al **3° posto** della classifica nazionale di *google.it* e al **6° posto** della graduatoria mondiale di *google.com* per la chiave di ricerca documentale **periferia**

ANNO 13 - N° 5/2010 *Periodico d'informazione su Napoli Nord* GRATIS IN EDICOLA (Sponsor: Euro 1,00)

Primo piano, ente provinciale di Napoli

Bilancio 2010 - 2012: stanziati fondi per edilizia scolastica e manutenzione stradale

IL FATTO - Tagli agli sprechi, riqualificazione di strade e istituti scolastici, sensibilità verso i temi dell'ambiente e della raccolta rifiuti. Queste le linee-guida del bilancio di previsione di spesa 2010-2012 approvato l'11 giugno scorso dal consiglio provinciale di Napoli. Lo strumento contabile, redatto dalla nuova giunta di Centrodestra e avallato con 27 voti favorevoli e 7 contrari, muove una cifra complessiva di circa 500 milioni di euro.

***

LE RIFLESSIONI - In relazione al significato di questa prima manovra politico-finanziaria approvata dalla nuova coalizione di governo provinciale, riportiamo, di seguito, le riflessioni di alcuni addetti ai lavori.


Cesaro

Luigi Cesaro (Pdl-Campania, presidente della giunta provinciale): "Credo che il lavoro che è stato fatto si innesti innanzitutto in una linea di continuità rispetto ai tagli agli sprechi che questo governo provinciale, attraverso la dismissione di 6 società partecipate e il commissariamento di una di esse, aveva già avviato nei primi mesi del suo insediamento. Con tale manovra abbiamo, tra l'altro, anticipato il decreto che il ministro per l'Economia Giulio Tremonti sta per varare in ambito nazionale e che si basa proprio su una impostazione di tagli agli sprechi che sono stati fatti negli anni passati".

Nello Palumbo (Udc-Giugliano, assessore provinciale all'Urbanistica e alle Attività Produttive): "Quello approvato l'11 giugno scorso è un atto importante che riguarda il futuro della nostra comunità provinciale. Naturalmente sono stati privilegiati i settori che riguardano le principali competenze di questo ente, e cioè la manutenzione delle strade, l'edilizia scolastica e l'ambiente. Inoltre, per quel che concerne le mie deleghe, sono particolarmente soddisfatto, in quanto in relazione all'Urbanistica è stato previsto uno stanziamento affinché sia portato a compimento l'approvazione del piano territoriale di coordinamento provinciale, uno strumento fondamentale per una corretta pianificazione e gestione del vasto territorio della nostra provincia. Inoltre, per quanto riguarda le Attività Produttive - e in particolare il settore dell'energia - è stato previsto un congruo stanziamento per realizzare impianti fotovoltaici sul patrimonio edilizio dell'ente Provincia di Napoli, soprattutto in riferimento alle scuole superiori. Credo, quindi, che si tratti di un bilancio che vada apprezzato per gli obiettivi che cerca di raggiungere, tenendo anche conto dei limiti che sono posti dalla finanza pubblica e dalle leggi che, come è noto, in una situazione generale di ristrettezza e crisi economico-finanziaria, determinano molti vincoli anche per gli enti locali".

Tommaso Sodano (Federazione della Sinistra-Napoli, consigliere di minoranza): "A mio avviso questa manovra di bilancio non tiene conto dell'attuale momento di crisi che vive tutto il Paese e che investe anche la provincia di Napoli. In tal senso, infatti, non ci sono misure per fronteggiare la crisi economica. Nel contempo, non si intravede una prospettiva chiara su come la Provincia intenderà gestire la propria competenza sul settore dello smaltimento rifiuti. Inoltre, vengono tagliati i fondi per Politiche Sociali e Politiche Giovanili. E, infine, viene anche ridotto il fondo per l'edilizia scolastica. Eppure sono tutte misure che, secondo me, un ente come la Provincia avrebbe invece dovuto mettere in campo. Insomma, è una manovra di bilancio molto ordinaria, nella quale mancano i progetti che erano stati illustrati un anno fa durante l'insediamento della giunta Cesaro".

Luigi Rispoli (Pdl-Napoli, presidente della massima assise metropolitana): "Questa manovra di bilancio ha risentito ovviamente, come in tutto il resto d'Italia, degli effetti della crisi generale; effetti che si riverberano direttamente su quelli che sono i criteri stabiliti per il mantenimento del Patto di Stabilità negli enti locali. In pratica, l'amministrazione provinciale, avendo poche risorse a propria disposizione, si è trovata a dover fare una scelta indirizzata innanzitutto a finanziare e incrementare interventi per 8 milioni di euro riguardanti la manutenzione delle strade di propria competenza, oltre a incrementare le opere di edilizia scolastica. Quindi mi sembra che siano delle scelte abbastanza chiare e nette, finalizzate a garantire almeno i servizi essenziali che l'ente provinciale ha il dovere di erogare alla propria comunità. Certamente avremmo avuto bisogno di una maggiore disponibilità di fondi per poter allargare gli orizzonti delle attività amministrative della Provincia di Napoli, ma è altrettanto vero che noi siamo in attesa di poter avere dalla Regione il trasferimento di alcune deleghe e, con esse, ulteriori risorse e uomini per poter svolgere in pieno le competenze che la legge assegna all'ente provinciale di Napoli".

Sul tema del bilancio provinciale di previsione 2010 - 2012 sono previsti ulteriori approfondimenti nella prossima edizione di "Periferia", in edicola a settembre 2010.

MARANO / INTERVISTA A BIAGIO IACOLARE, VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA


Iacolare

In politica attiva da circa 20 anni, il maranese Biagio Iacolare è stato sempre eletto con ampi suffragi nelle 6 competizioni nelle quali si è cimentato: Comunali '93, '96 e 2001, Provinciali 2004 e 2009 e Regionali 2010. Un dato che, da un punto di vista statistico, rappresenta, per l'intero comprensorio giuglianese, un piccolo record, fatta eccezione per la "striscia positiva" dell'attuale sindaco di Giugliano Giovanni Pianese, plurieletto dalla fine degli anni '70 ad oggi sia all'interno dell'amministrazione di Giugliano (4 volte) che al consiglio regionale (3). Al pari di tanti altri uomini di cultura democristiana, in questi ultimi 18 anni Biagio Iacolare ha vissuto in maniera intensa il lungo travaglio dei partiti post DC, continuando il suo percorso al fianco dell'onorevole Ciriaco De Mita, prima con il Ppi e Margherita e poi con Pd e Udc.

In qualità di consigliere più votato nella "sua" Marano, tra il '93 e il 2006 ha presieduto alcune sedute della massima assise locale. Inoltre, nel biennio 2004-2006, in virtù del doppio ruolo, ha operato sull'asse Marano- Napoli, città in cui da 6 anni riveste l'incarico elettivo di consigliere provinciale e, da poche settimane, anche quello di consigliere regionale Udc con funzioni aggiuntive di vicepresidente della massima assemblea campana, la cui sede è presso il Centro Direzionale del Capoluogo. Già abituato a ricoprire più di una funzione politica, da poche settimane Iacolare fa invece la spola tra piazza Matteotti (sede dell'ente provinciale, dove è anche capogruppo Udc) e l'Isola F 13 (il Palazzo della massima assemblea campana).

Dunque, vicepresidente Iacolare, da qualche mese la coalizione berlusconiana, a cui avete aderito anche voi dell'Udc, si è insediata, grazie a democratiche elezioni, alla guida della Regione. Quale situazione avete trovato e quali sono le priorità su cui intendete muovervi?

"Certamente, dal punto di vista dei conti pubblici, abbiamo trovato una situazione molto difficile. E ora bisogna lavorare tanto. Tutti noi abitanti della Campania siamo quindi chiamati a fare grossi sacrifici per rientrare nei parametri di buona amministrazione previsti dal governo centrale. Su questo fronte, però, sono ottimista, in quanto penso che, se ciascuno di noi assume la consapevolezza dell'attuale momento e agisce con senso di responsabilità nell'ambito del proprio quotidiano, la fase critica non dovrebbe durare a lungo. Tra le priorità da affrontare c'è, naturalmente, anche la questione lavoro. E, in tale ottica, dobbiamo adoperarci per valorizzare tante eccellenze già presenti nella nostra regione e fare in modo che, nell'ambito del nostro sistema di enti locali, si creino le condizioni affinché giovani preparati e con idee vincenti possano emergere in più settori: da quello sociale e produttivo a quello turistico-culturale. Naturalmente, la creazione di giuste condizioni per una crescita complessiva si intreccia anche con una maggiore efficienza della macchina burocratica, con la razionalizzazione dell'assetto urbanistico, con una seria opera di riqualificazione ambientale e con il miglioramento della rete di infrastrutture e servizi. Solo in questo modo la Campania può diventare una regione migliore rispetto a quella che oggi è".

Lei riveste anche il ruolo di capogruppo Udc alla Provincia, ente che nei giorni scorsi ha approvato, in Consiglio, il bilancio di previsione triennale 2010-2012, uno degli atti politici più significativi di questa prima consiliatura retta dal berlusconiano Luigi Cesaro…

"Si è inteso impostare questo strumento contabile su tre tematiche importanti: la scuola, la manutenzione delle strade e l'ambiente. Si tratta di tre argomenti concreti, attraverso i quali intendiamo iniziare a fare la differenza rispetto al passato. Non solo in ambito regionale, ma anche in quello provinciale abbiamo bisogno di dare risposte serie a tante persone. Proprio in questi ultimi giorni, ad esempio, in Provincia abbiamo ricevuto una delegazione di lavoratori che si occupa del settore rifiuti. Credo che a queste persone si debbano dare delle certezze rispetto al loro futuro e non si debbano, quindi, lasciare tali soggetti in attesa di un qualcosa che possa precipitare loro addosso da un momento all'altro… Nel contempo, c'è anche bisogno di far capire a questi lavoratori quali sono i "passaggi" importanti che non sono stati ancora svolti e che, per arrivare a un traguardo concreto, è necessario anche qualche sacrificio. D'altronde, io sono certo che in questi giorni si partirà con il verso giusto, in quanto, a seguito del recente varo della nuova giunta-Caldoro, ci sarà anche un rimpasto per riordinare con attenzione le deleghe all'interno dell'Esecutivo-Cesaro. Il tutto, naturalmente, è finalizzato ad un'ampia operazione-rilancio, di cui nei mesi scorsi si era già parlato tra i partiti di governo provinciale e regionale. Ed ora, finalmente, possiamo dire che questa filiera Governo-Regione-Provincia (in quanto istituzioni amministrate dal Centrodestra, ndr) *è stata aperta e, quindi, gli abitanti della Campania e della provincia di Napoli possono cominciare a guardare al futuro con più ottimismo, sapendo, però, che in questa fase c'è ancora bisogno di sacrifici. E la metafora del "rimboccarsi le maniche" è un concetto che "abbraccia" tutti noi; in quanto parte con gli operatori della politica e termina con il coinvolgimento dei cittadini, degli imprenditori e dei rappresentanti sindacali. A tutt'oggi, in alcuni comuni della provincia di Napoli noi abbiamo, ad esempio, problemi causati dalle bassissime percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, così come ci sono lacune nel settore dei trasporti. Quindi, per rilanciare le nostre aree rispetto a determinati ambiti, i cittadini devono capire che bisogna fare pian piano, tutti insieme, dei piccoli sacrifici".*

Qual è il suo primo pensiero rispetto al territorio dell'area Nord Ovest di Napoli, dal quale lei proviene ?

"Il fatto che, per la prima volta nella storia del consiglio regionale, il comprensorio giuglianese-maranese abbia portato in assise ben 5 rappresentanti tra maggioranza (Iacolare, Amente e Schiano, ndr) *e minoranza* (Topo e Gabriele, ndr), *sta a significare che tutti noi abbiamo una grande responsabilità. E questa occasione, che ci è stata data dai cittadini-elettori, non va assolutamente sprecata. Io parto dal presupposto che tutti e 5 abbiamo a cuore la risoluzione delle problematiche di un'area nella quale viviamo insieme alle nostre famiglie e certamente, durante questa consiliatura-Caldoro, ci adopereremo in maniera congiunta, al di là dei rispettivi partiti di appartenenza, per una sinergia politica che abbia come primario obiettivo lo sviluppo socio-economico e infrastrutturale delle nostre terre. E' ovvio che, nel caso in cui non fossimo in grado di raggiungere alcun risultato concreto in tale direzione - e sono io il primo ad affermarlo - dovremo farci da parte e lasciare spazio ad altri, magari più capaci di noi…".*

Luigi Gallucci

D.C.S. srl
ASSISTENZA INFORMATICA
SOFTWARE PER TRASMISSIONE DATI
REALIZZAZIONE E GESTIONI SITI INTERNET
Via Dante Alighieri, 56 - Giugliano (NA) - Tel. 081.8958395
www.dcs.na.it

alea
servizi assicurativi
le nostre compagnie
REALE MUTUA ASSICURAZIONI · ZURICH · Aurora ASSICURAZIONI · GENERALI GROUP
www.aleaservizi.it
VIA GIOVANNI FALCONE, 13 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.586.80.88 - Fax 081.586.05.99

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo
(Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa, 308 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.506.80.68

Farmacia Autore
SERVIZIO NOTTURNO
Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

FARMACIA NAZZARO s.n.c.
Dottori M. & A. Nazzaro
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c. dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

demagrafica s.n.c.
grafica
prestampa
stampa
centro copie
eliografia
stampa digitale grande formato
timbrificio
targhe
serigrafia
Via G. Di Vittorio, 20/22
80019 QUALIANO (NA)
Tel. 0818183409
Fax 0818196451
www.newdemagrafica.it
info@newdemagrafica.it

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) e Via Domenico Fontana, 60 Vomero (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione.
Avrai diritto ad uno sconto del 5%.